

Romana, l'Orchestra Scarlatti di Napoli, il Festival delle Nazioni, Milano Musica, L'itinerare etc. Le sue musiche sono state dirette, tra gli altri, da F. Luisi, R. Muti, S. A. Reck, M. Venzago nei programmi dell'IRCAM di Parigi, della Scala di Milano, delle Fondazioni Gulbenkian di Lisbona e Gaudeamus di Amsterdam, del Mozarteum di Salisburgo, della Akademie der Künste di Berlino, della Stagione dei Münchener Philharmoniker, di "Perspectives du XX siècle" di Radio France, dell'Autunno Musicale di Varsavia, del Maggio Musicale Fiorentino ecc. Nel 1985 è stato il primo musicista italiano ad essere insignito del *Prix de Rome* e a soggiornare a Villa Medici, l'Accademia di Francia a Roma. Nel 2007 ha vinto il Leone d'Oro per la Musica della Biennale di Venezia, nel 2008 il Premio Music Theatre Now (Berlino) per *Il canto della pelle - Sex Unlimited* e nel 2010 il Premio della Critica Italiana (Premio Abbiati) per *Il killer di parole*.



Alessio Ghezzi, nato nel 1983 a Maniago (PN), inizia gli studi di batteria all'età di otto anni presso l'Associazione Filarmonica Maniago sotto la guida di Giorgio Zanier, Gianni Measso ed Ermes M. Ghirardini. Nel 2012 si diploma in 'Strumenti a Percussione' e nel 2015 consegue la specializzazione in 'Didattica della Musica' al Conservatorio B. Marcello di Venezia. Durante il periodo di studi segue diversi seminari con artisti di livello internazionale come Alfredo Golino, Max Furian, Cristian Mayer, John Riley, Chen Zimbalista, Dario Savron, Giovanni Arfacchia, Massimo Pastore e Giorgio Zirardo. Dal 2000 svolge attività concertistica e in studio come batterista e percussionista in ambito di musica classica, contemporanea, rock e sonorizzazioni di film. Ha collaborato con la Biennale Musica, ExNovo Ensemble, l'Orchestra SenzaSpine di Bologna, con i gruppi Oliver, Le Courbusier, Ten Thousand Bees, Arnoux, Enrico Berto, Bugo, Amari, Deborah Petrina, Sick Tamburo e HardCore Tamburo.



Alberto Campagnano, storico Primo Violino dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, si diploma nel 1962 al Conservatorio 'G. Verdi' di Milano come allievo di Bruno Giuranna studiando con Cesare Ferraresi e Paolo Borciani quartetto d'archi e musica da camera. A Venezia segue i corsi di quartetto con il Quartetto Italiano e, dal 1962 al 1964, studia al Conservatorio 'Cajkovskij' di Mosca con Galina Barinova della scuola di David Oistrach. Tornato in Italia, segue i corsi di violino con Franco Gulli all'Accademia Chigiana di Siena dal 1964 al 1967, ottenendo sempre diplomi di merito. Nel 1987 ha studiato direzione d'orchestra con Mario Gusella, dirigendo l'Orchestra sinfonica di Pescara nel concerto finale del corso. Nel 1994 ha costituito l'Orchestra Studio di Reggio Emilia come direttore della quale ha dato molti concerti in Emilia e Lombardia e nel giugno del '97 ha diretto il concerto celebrativo del 50° del Duo Gulli - Cavallo (violino e pianoforte) ottenendo con i due solisti e l'orchestra un lusinghiero successo di pubblico e di critica.



Giuliana Gulli, pianista, nata a Trieste in una illustre famiglia di musicisti, si è diplomata sotto la guida della madre al Conservatorio della sua città. La sua attività di solista si è svolta in importanti centri d'Italia e d'Europa (Austria, Jugoslavia, Svizzera, Germania, Ungheria, Cecoslovacchia), fino a quando l'incontro con Sergio Lorenzi, suo Maestro all'Accademia Chigiana di Siena, ne determinò una svolta nelle scelte concertistiche, che da allora si orientarono verso la musica da camera. Ospite di Festival Internazionali, come Stresa, Cremona, Città di Castello, e di importanti stagioni concertistiche italiane e straniere, ha suonato in diverse

formazioni con alcuni fra i più prestigiosi nomi del concertismo, come Agostini, Asciola, Creitz, Farulli, Giuranna, Gulli, Kogan, Meunier, Petracchi, Szyrnyng. Già docente di pianoforte principale al Conservatorio di Trieste, è stata assistente di Franco Gulli all'Accademia Chigiana di Siena.



Davide Carmarino, nato a Parma nel 1971, si diploma in pianoforte e composizione con il massimo dei voti e la lode e successivamente consegue la laurea di secondo livello in composizione con 110 e lode. Si perfeziona con Alexander Lonquich, Pier Narciso Masi, Massimiliano Damerini, Bruno Mezzena, Alberto Miodini, Pier Paolo Maurizzi, il Trio di Trieste presso l'Accademia Chigiana di Siena (Diploma di Merito) e la Scuola di Musica di Fiesole (Premio Anna e Sergio Gengaroli), mentre in ambito compositivo con Marco Di Bari, Luigi Abbate, Gideon Lewensohn ed Helmut Lachenmann. È Primo Premio Assoluto al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Pinerolo, Primo Premio alla Rassegna Concertistica Città di Montichiari e dal 2006 collabora stabilmente con la Filarmonica Arturo Toscanini e l'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna come pianista d'orchestra, con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, il Teatro Due, il Teatro del Tempo. È docente di Lettura della Partitura presso il Conservatorio di Mantova.

Marco Bronzi, violinista, diplomato a Parma all'età di 18 anni ha conseguito la Laurea di II livello in musica da camera con 110, lode e menzione d'onore. Si è perfezionato alla Scuola di Musica di Fiesole e alla Rubin Academy di Tel Aviv con Yair Kless. Vincitore di diversi concorsi nazionali solistici e di musica da camera ha intrapreso una brillante carriera che l'ha portato ad esibirsi in tutto il mondo in varie formazioni cameristiche e prestigiose orchestre sinfoniche sotto la direzione di alcuni fra i massimi direttori d'orchestra quali L. Maazel, Y. Temirkanov, R. Muti, R. de Burgos, G. Pretre, K. Masur e M. Rostropovich. Svolge attività cameristica in varie formazioni, con una particolare predilezione per il repertorio del '900 storico ed è spalla di diverse orchestre: Giuseppe Verdi di Parma, Filarmonica del Teatro Regio di Parma, Orchestra da Camera di Ravenna, Orchestra della Fondazione CRT di Torino. È docente di violino al Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano.

Rocco Antonio Buccarello, attore, inizia il suo percorso formativo frequentando il corso presso la Compagnia 'Teatro Piccole Stelle' di Parma. Frequenta diversi stage, tra cui nel 1997 lo stage con il gruppo 'Living Theatre' e lo stage 'La costruzione del testo teatrale' tenuto da Dacia Maraini. Si diploma in recitazione nel 2000 presso il corso per attori di prosa 'Ludi Scenici' presso il Teatro del Tempo di Parma. Lavora con svariati registi, tra cui T. De Rosa, G. Belledi, M. Verdelli, G. Rosatelli, P. Nizzola, S. Tore, F.M. Sciacco, C. Piemontese, B. Podgorska, E. Toscana, M. Caronna, M. C. Giambruno, D. Amendola, S. Boselli, F. Dilirio, F. Arcuri.

Paolo Ceriani, è docente di Storia dell'Arte presso il Liceo I. D'Este di Mantova. Nel 1994 consegue la Laurea in Storia, indirizzo antico, con 110 e lode presso l'Università di Bologna. Si specializza in seguito in Archeologia e segue i Master annuali in Archivistica e Biblioteconomia, Didattica generale e

museale, Formazione del Docente Documentalista. Autore di numerose pubblicazioni tiene molte conferenze presso Associazioni Culturali, Università e Istituti di Istruzione Statale.



Roberto Martinelli, nato a Verona nel 1990, è allievo del Conservatorio di Mantova, Triennio Accademico di I livello di Pianoforte dal 2012 sotto la guida del M. Antonio Pullegghini, e dal 2013 vi affianca gli studi di Composizione con il M. Gabrio Taglietti. Nel 2015 viene ammesso al Corso Accademico di II livello sperimentale e inoltre vince la borsa di studio "Charles Haimoff" nella categoria solista con orchestra sempre presso il Conservatorio di Mantova.

Erika Montagnoli, coreografa e ballerina, segue gli Stage con Margarita Smirnova, Elisabetta Terabust, J.P. Hahnaut di danza classica e con F. Monteverde, Gigi Caciuleanu, Larrio Ekson per la danza contemporanea. Studia danza classica, repertorio e Graham con Susanna Della Pietra e completa la sua formazione in tecnica classica al corso di perfezionamento al Teatro Carcano tenuto da Margarita Smirnova dove si diploma nel giugno 2004 con il massimo dei voti. In veste di coreografa riceve numerosi riconoscimenti in concorsi nazionali e attualmente è insegnante e coreografa presso il centro Ganxhe arte-danza.



Vincenzo Paonessa, scenografo e pittore, vive e lavora a Mantova. Ha partecipato a diversi progetti e mostre tra i quali 'Giochiamo agli ospiti' a Novosibirsk in Russia, 'Costruire sulle Vestigia: impermanenze di Daniel Buren' al Museo Marca di Catanzaro, Padiglione Italia per il 150° dell'Unità d'Italia della 54^{ma} Biennale di Venezia, 'Edizione Miur' dell'Istituto Italiano di Cultura di Malta, XIV Primavera

Romana a cura dell'A.R.G.A.M.



Eleonora Negri, musicologa, è laureata in Lettere e Filosofia con tesi in Storia della Musica e diplomata in Pianoforte. Si dedica alla ricerca e alla divulgazione musicale, collaborando con istituzioni culturali nazionali ed internazionali. Svolge dal 1988 un'intensa attività come docente di corsi di storia della musica, autrice di saggi e pubblicazioni, conduttrice radiofonica, organizzatrice di convegni e attività concertistiche. Già docente di Filosofia della musica ed Epistemologia della Musica nell'Università degli Studi di Firenze, è membro del gruppo di studio "Athena Musica" presso il DAMS dell'Università di Bologna. Al centro dei suoi interessi di ricerca: tematiche interdisciplinari tra musica, estetica, logica e filosofia della scienza, compositori attivi a Firenze nel Novecento, la vita musicale in Italia. Come organizzatrice è attiva presso il Lyceum Club Internazionale di Firenze, di cui presiede la Sezione Musica.



Maurizio Gianì, nato a Grosseto nel 1948, ha compiuto gli studi universitari e musicali a Firenze. Dopo la laurea in Filosofia ha conseguito il diploma di chitarra sotto la guida di Alvaro Company, e svolto attività concertistica sino al 1990. Si è addottorato in musicologia nel 1995 all'Università di Bologna con la tesi Studi sulla formazione dell'estetica wagneriana. Dal 1994 ha insegnato Storia della musica moderna e contemporanea nell'Università di Salerno e dal 2002

insegna Estetica musicale nell'Università di Bologna. Ha pubblicato studi sul teatro musicale tedesco, sull'analisi del Lied romantico, su vari problemi di lessicografia musicale e sui rapporti tra estetica e composizione nell'Otto e Novecento. Ha curato le edizioni italiane di numerosi testi musicologici tedeschi, tra cui Musica in Occidente. Dal Medioevo a oggi di Hans Heinrich Eggebrecht. Nel 2011 è uscita per L'Epos di Palermo la vasta monografia su Johannes Brahms.



Paolo Gozza insegna Filosofia e Estetica della musica nella Scuola di Lettere dell'Università di Bologna. I suoi interessi riguardano i rapporti tra musica e scienza nell'età moderna (*Number to Sound. The Musical Way to the Scientific Revolution*, Kluwer 2000), le origini culturali dell'Estetica musicale europea (*Estetica e Musica. Le origini di un incontro*, Bologna 2004, con A. Serravezza), e la recezione dei miti musicali classici nella cultura rinascimentale e barocca (*Imago Vocis. Storia di Eco*, Milano 2004). Di recente ha curato il volume *L'Immagine Musicale* (Milano 2014).



Enzo Restagno, conta tra i più importanti musicologi italiani. È stato direttore artistico del Festival Internazionale MITO, Milano-Torino Settembre Musica, dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e professore di Storia della Musica al Conservatorio 'G. Verdi' di Torino. È autore di numerosi testi dedicati a compositori del Novecento e contemporanei quali Luigi Nono, Luciano Berio, Arvo Paert, Aaron Copland, Alfred Schnittke, Sofija Gubajdulina, Gyorgy Ligeti ed altri. Di recente pubblicazione 'Ravel e l'anima delle cose' e 'Schoenberg e Stravinsky: storia di un'impossibile amicizia' editi da Il Saggiatore che hanno avuto un grande successo di critica e di pubblico. Attualmente sta lavorando a un'importante monografia dedicata a Claude Debussy.



Zoltan Szolt Szabò, violoncellista, si laurea col massimo dei voti all'Accademia 'C. Porumbescu' di Bucarest. Vince numerosi premi nazionali ed internazionali per giovani interpreti, nonché premi a concorsi internazionali quali 'Casals' di Budapest, Markneukirchen (Germania) e nel 1990 il primo premio al concorso 'S.Mercadante' d'Altamura (Italia). Dal 1977 fa parte della Filarmonica di Tirgu Mures, dal 1979 è primo violoncello della Filarmonica 'G. Dima' di Brasov, quindi dal 1984 è primo violoncello dell'orchestra della Fondazione 'Arena di Verona'. Dal 1986 è membro del 'Quartetto Amati' e del Trio di Verona. Ha inciso per le case discografiche Rivo Alto, Tactus, Naxos, Arts. Ha registrato per la Radiotelevisione Romana e Italiana.



Albertina Dalla Chiara, pianista, dopo gli studi in Italia, ha frequentato dal 1982 al 1984, invitata da Stanislav Neuhaus, il corso superiore di perfezionamento al Conservatorio 'Cajkovskij' di Mosca con Lev Nikolaevic Naumov, e dal 1985 al 1989 ha studiato all'Accademia Superiore di Musica di Basilea con Rudolf Buchbinder. Ha intrapreso giovanissima una carriera concertistica che l'ha portata ad esibirsi in Italia per importanti istituzioni quali la Fondazione Arena di Verona, l'Accademia Filarmonica di Verona, la Sagra Malatestiana di Rimini, Mito Settembre Musica e all'estero in Germania, Austria, Spagna, Belgio, Francia, Inghilterra, Malta e Cile. È docente di Pratica pianistica al Conservatorio di Mantova.



il Mercoledì del Conservatorio 2016

Auditorium «Claudio Monteverdi» • ore 17.45

CONFERENZE-CONCERTO

I **Mercoledì del Conservatorio** offrono allo studente e all'appassionato di musica un'occasione per approfondire la propria conoscenza della musica e della sua storia attraverso un ciclo di conferenze-concerto tenute da noti musicologi, personalità del mondo musicale e dai docenti del Conservatorio 'Lucio Campiani' di Mantova.

La manifestazione del 2016, curata da Albertina Dalla Chiara, è alla sua nona edizione. Dopo l'approfondimento del Novecento storico del 2015, approda alla musica contemporanea inaugurando la serie con un incontro dedicato al grande compositore Luigi Nono e la prestigiosa presenza di Nuria Schoenberg Nono, figlia di Arnold Schoenberg, moglie di Luigi Nono e presidente della Fondazione Nono di Venezia. Seguono poi la conferenza-concerto del noto compositore veneziano Claudio Ambrosini, che tratteggia un'interessante prospettiva della storia della musica italiana, e due incontri dedicati a Claude Debussy, musicista chiave per la storia musicale del Novecento e contemporanea, con il ritorno dell'insigne musicologo Enzo Restagno e la seconda parte del suo 'Ultimo Debussy' dedicata agli Études e alla sonata per violoncello e pianoforte, e l'esecuzione delle Chansons de Bilitis, proposta dalla docente del Conservatorio di Mantova Donata Cadoppi in collaborazione con il Liceo Artistico 'Giulio Romano' e la Scuola di Danza di Mantova.

I Mercoledì del Conservatorio 2016 ospitano inoltre i professori Eleonora Negri, Maurizio Giani e Paolo Gozza del DAR dell'Università di Bologna, progetto di ricerca Athena Musica, che propongono un interessante approfondimento sulla metafora in musica, loro argomento di studio e ricerca del 2015. Un incontro è dedicato all'arte dell'interpretazione e al 90° anniversario della nascita di Franco Gulli, insigne violinista italiano, con la presenza della sorella Giuliana Gulli, del violinista Alberto Campagnano, storica spalla dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, e Paolo Ghidoni, docente del Conservatorio di Mantova. Davide Carmarino, pianista e docente del Conservatorio di Mantova, propone un incontro dedicato al 1853 in casa Schumann con il violinista Marco Bronzi e l'attore Rocco Antonio Buccarello. La musica delle conferenze-concerto sarà eseguita dai docenti, dai migliori allievi delle classi di pianoforte, clavicembalo, flauto e arpa, e si avvale inoltre della partecipazione del violoncellista Zoltan Szolt Szabò, del percussionista Alessio Ghezzi e dei pianisti della masterclass di Maria Grazia Bellocchio del 'Divertimento Ensemble' di Milano.

Mercoledì 17 febbraio Fotoalbum con Musica Ricordo di Luigi Nono

Conferenza-concerto di **NURIA SCHOENBERG NONO**

Paolo Ghidoni e **Giacomo Invernizzi**, violini

Mercoledì 2 marzo Prospettiva in musica

Conferenza-concerto di **CLAUDIO AMBROSINI**

Alessio Ghezzi, percussioni
Luca Lavuri e **Alberto Ligorio**, pianoforte

In collaborazione con *Divertimento Ensemble 'Call for young performers', masterclass di Maria Grazia Bellocchio, Rondò 2016*

Mercoledì 16 marzo Franco Gulli, un lord al violino

Conferenza-concerto di **ALBERTO CAMPAGNANO**

Paolo Ghidoni, violino
Giuliana Gulli, pianoforte

In occasione del 90° anniversario della nascita di Franco Gulli

Mercoledì 13 aprile Sodalizio romantico 1853: Brahms a casa Schumann, la musica, le lettere

Davide Carmarino, pianoforte
Marco Bronzi, violino
Rocco Antonio Buccarello, voce recitante

Mercoledì 27 aprile Viaggio nell'Impressionismo: Les Chansons de Bilitis di Claude Debussy

Conferenza-concerto di **PAOLO CERIANI**
e **ROBERTO MARTINELLI**

Dedicata a Fausto Pedretti

Erika Montagnoli, coreografia
Vincenzo Paonessa, scenografia
Alice Ronzani, voce recitante
Gaia Bergamaschi e **Enrico Diazi**, flauti
Chiara Mazzoni e **Donata Cadoppi**, arpe
Daniele Ferrari, celesta

In collaborazione con il Liceo Artistico 'Giulio Romano' e la Scuola di Danza di Mantova

Mercoledì 11 maggio Musica e Metafora

Conferenza-concerto di **ELEONORA NEGRI**,
MAURIZIO GIANI e **PAOLO GOZZA**

Luca Faldelli, classe di pianoforte del prof. Edoardo Strabbioli
Samuele Donegani, classe di clavicembalo del prof. Federico Braga

In collaborazione con *Athena Musica, gruppo di studio e ricerca del DAR dell'Università di Bologna*

Mercoledì 25 maggio L'ultimo Debussy Études e la sonata per violoncello

Conferenza-concerto di **ENZO RESTAGNO**

Zoltan Szolt Szabò, violoncello
Albertina Dalla Chiara, pianoforte
Federico Genna, **Giuseppe D'Angelo**
e **Kanoko Minematsu**, classe di pianoforte del prof. Salvatore Spanò
Andrea Medola, **Amer Delibasic** e **Giacomo Tora**, classe di pianoforte della prof.ssa Roberta Bambace



Nuria Schoenberg Nono nasce a Barcellona nel 1932, figlia di Arnold Schoenberg e Gertrud Kolisch. Nel 1933 emigra insieme ai genitori negli Stati Uniti d'America. Studia Biologia presso l'Università della California a Los Angeles. Nel 1955 sposa Luigi Nono e si trasferisce a Venezia. Nel 1959 e nel 1964 nascono le due figlie, Silvia e Serena. Nel 1984 pubblica una raccolta di scritti di suo padre sulle proprie opere, "Arnold Schoenberg, Self-Portrait" per la Belmont Music Publishers di Los Angeles e, nel 1992, la biografia «Arnold Schoenberg 1874-1951; Lebensgeschichte in Begegnungen», per la Ritter Verlag di Klagenfurt. Nel 2007 l'Università Ca' Foscari di Venezia le conferisce la Laurea honoris causa in Musicologia e Beni Musicali. È Presidente della Arnold Schönberg Center Stiftung di Vienna e della Fondazione Archivio Luigi Nono di Venezia.



Paolo Ghidoni, violinista mantovano, si diploma presso il conservatorio della sua città con il M° Ferruccio Sangiorgi. Ha perfezionato i suoi studi con Franco Gulli e con il Trio di Trieste all'Accademia Chigiana di Siena. Ha al suo attivo più di 1500 concerti e tournée in tutto il mondo e suona un violino con etichetta 'Santa Giuliana' e un arco 'Sartori', appartenuti al grande violinista mantovano

Franco Claudio Ferrari, gentilmente concessi dal Conservatorio di Mantova, dove è docente di Musica da camera.



Giacomo Invernizzi, nato a Cremona nel 1968, si diploma in Violino presso il Conservatorio di Musica 'A. Boito' di Parma nel 1989 e si perfeziona con il M.° Pavel Vernikov ai corsi di Portogruaro. Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "A. Toscanini", l'Orchestra de 'I Pomeriggi musicali' di Milano, l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, l'Orchestra Sinfonica Nazionale di Santa Cecilia di Roma, in produzioni dirette da A. Pappano, G. Dudamel, M. Brunello, R. De Burgos, l'Orchestra Nazionale della Rai di Torino, l'Orchestra Sinfonica 'F.J. Haydn' di Bolzano e Trento e l'Orchestra da Camera di Mantova. È docente di violino al Conservatorio di Mantova e membro del Quartetto d'archi "Arrigo Boito".



Claudio Ambrosini, noto compositore veneziano, laureato in Lingue e Letterature Straniere (Milano) e in Storia della Musica, ha composto lavori vocali, strumentali, elettronici, opere liriche, radiofoniche, oratori e balletti, partecipando alle principali rassegne internazionali, come il Festival di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia, di Strasbourg, Bruxelles, Helsinki, Lyon, Stockholm, Vancouver, Montreal, Avignon, Stanford, New York, Chicago, Los Angeles, Sidney e ricevendo commissioni da istituzioni come la RAI, La Biennale di Venezia, la WDR di Colonia, il Ministero della Cultura francese, l'Accademia Filarmonica